

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00402559

ESC - Ente schedatore S472

ECP - Ente competente S472

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione abito

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione animali fantastici

SGTT - Titolo Abito (jifu)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Ca' Pesaro
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce, 2076
LDCM - Denominazione raccolta	Museo d'Arte Orientale
LDCS - Specifiche	dep. D1, cassetiera 53 , cassetto 3
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1195
INVD - Data	1992
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	13654
INVD - Data	1924
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1825
DTSF - A	1875
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura cinese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ tessuto/ ricamo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	139
MISL - Larghezza	220
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Qualche piccolo strappo lungo la linea delle spalle; fili tirati e increspatis nella parte inferiore dell'abito; stropicciature; un bottone mancante.
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Struttura: foggia svasata, scollo rotondo e apertura diagonale destra con mostra piana, maniche lunghe rastremate con inserti a manicotto e paramani a zoccolo di cavallo (mati xiu), spacchi centrali davanti e dietro. L'ampiezza dell'abito è stata accresciuta per mezzo di inserti in tessuto azzurro e blu-violaceo, rispettivamente nei sottomanica e nei paramani. Scollo, apertura e paramani hanno bordure sbieche (cm1,7) in raso blu-nero con disegni illeggibili in rame cartaceo molto ossidato; uguale materiale è usato per le sei asole applicate e per il sesto bottone, intrecciato a bordo di loto; manca uno dei cinque bottoni sferici in ottone fuso decorati a rilievo con lotti e piccole anatre. Colori: fondo celeste, disegni in policromia e oro, mostra piana a fondo blu-nero con disegni in policromia e oro. I disegni, intessuti in seta bianca, blu, celeste, rossa e rosa, marrone, verde, gialla, grigia e oro cartaceo, delineati a inchiostro nero e dipinti con pigmenti sfumati in vari toni di rosso, arancio, rosa, giallo.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Jifu, appartiene al vestiario ufficiale semiformale o "festivo". Acquistato in Cina da Enrico di Borbone Conte di Bardi tra ottobre 1888 e febbraio 1889. Nella collezione veneziana sono presenti altri due long pao strettamente affini a quello ora descritto (inv. nn. 1203/13736 e 1232/13723), nonché uno praticamente identico, ma in cattivo stato di conservazione (inv.n.1196/13737). La datazione al secondo-terzo quarto del secolo XIX è giustificata dal confronto dell'abito con un manufatto in kesi appartenente al Royal Ontario Museum di Toronto: si tratta di un emblema per funzionario civile di secondo rango, assai prossimo stilisticamente e tecnicamente al nostro long pao (cfr. J. Vollmer, In the Presence of the Dragon Throne, cat. mostra, Toronto 1977, p.70).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

restituzione postbellica

ACQD - Data acquisizione

1924

ACQL - Luogo acquisizione

RM/ Roma

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

SBAS VE o2113

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

SBAS VE o2114

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1992

CMPN - Nome

Failla A.

FUR - Funzionario responsabile

Spadavecchia F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Di Maio B.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Specifiche sulla materia: abito: arazzeria di seta (kesi) a fondo celeste con disegni in policromia e oro, a fondo blu-nero con disegni in policromia e oro (mostra e paramani); Manicotti: diagonale blu viola plissettato a ferri caldi; Fodera abito: taffetas azzurro; fodera paramani: damasco celeste. Analisi tecniche: abito: arazzeria di seta a fondo taffetas celeste, ordito di fondo bianco torsione Z,19 fili cm, trama di fondo celeste torsione non apprezzabile 32 colpi cm. Mostra e Paramani: arazzeria di seta a fondo taffetas blu-nero, ordito di fondo bianco torsione Z,22 fili cm, trama di fondo blu-nera 32 colpi cm. Manicotti: diagonale 2/1 S faccia ordito, ordito di fondo blu-violaceo cupo, 60 fili cm, trama di fondo giallo cenere, 27 colpi cm. Fodera abito: damasco celeste armatura raso da 8, tinto in filo, ordito e trama di fondo tinti in filo, dati numerici non rilevabili; disegno di medaglioni (diam.6,9) con onde spiraliformi e draghetto, alternati a mazzolini di narcisi infiocchettati con un rotolo e a rami di prugno infiocchettati con un marfilo. Decorazione: comprende 9 draghi a cinque artigli (long), 4 frontali (petto, schiena, spalle) e 5 di profilo (due coppie affrontate in basso con la perla fra gli artigli, davanti e dietro, e uno nella falda interna e anteriore destra), fluttuanti fra festoncini di nuvole a cinque colori, pipistrelli rossi ed emblemi buddhisti infiocchettati a fiori di peonia, disposti in ordine sparso e in simmetria speculare sulle due metà dell'abito. L'orlo è occupato da bordo di "acque ascendenti" (li shui) a righe marcatamente oblique, multicolori e diritte, con cimatura a festone mosso di teste di fungo, sovrastate dalla distesa oceanica (ping shui) a larghe onde basse, tra le quali galleggiano emblemi augurali di fortuna, ricchezza e prosperità (mucchietti di perle, rotoli, monete, scettro ru-yi, pietra musicale, fang sheng); al centro emergono le montagne Kunlun a tre picchi. Analoga decorazione ricorre all'orlo delle maniche (altezza gomito), nei paramani e nella mostra; quest'ultima porta 5 piccoli draghi, 2 frontali e 3 passanti.